

**I.P.73****LA COLLEZIONE DI FAGIOLI DELLA BANCA VIVENTE DEL GERMOPLASMA VEGETALE DEI NEBRODI (UCRIA, MESSINA)**A. Messina¹, A. Scialabba¹, C. Salmeri¹, F.M. Raimondo¹¹Università di Palermo, Dip.to STEBICEF/Sez. di Botanica ed Ecologia Vegetale
Via Archirafi 38, 90123 PALERMO

E-mail: francesco.raimondo@unipa.it

Parole chiave: *Agrobiodiversità, Phaseolus, Etnovarietà, Conservazione, Sicilia.*

Nell'ambito delle attività di promozione della conservazione della biodiversità vegetale in Sicilia, l'Orto Botanico di Palermo ha sviluppato una serie di progetti, alcuni dei quali in collaborazione con gli enti gestori di aree protette. Fra di essi rientra la realizzazione di una banca vivente del germoplasma vegetale, organizzata ad Ucria, in provincia di Messina, in collaborazione con il Parco regionale dei Nebrodi. Oltre a una considerevole collezione di fruttiferi anticamente coltivati e reperiti nelle campagne siciliane, il patrimonio di agrobiodiversità della Banca, comprende varietà di piante ortive tra cui emerge la collezione di fagioli, risultato di una attenta esplorazione del territorio. Obiettivo di questa specifica raccolta è stato quello di valorizzare il patrimonio agro-alimentare delle comunità locali, mediante il recupero di cultivar autoctone o in via di estinzione. A tal fine, nel Laboratorio della Banca del Germoplasma di Ucria sono stati messi a punto diverse tecniche di conservazione, al fine di disporre di materiale di propagazione adeguato alla ridiffusione in coltura delle antiche varietà, con pregevoli caratteristiche agronomiche e merceologiche, sia per il consumo a breve che a medio termine. Esse consistono nella conservazione del germoplasma *in vivo*, mediante allestimento di un campo collezione, e nella crioconservazione di accessioni di semi sia presso la Banca dell'Orto Botanico dell'Università di Palermo, sia presso la Banca di Ucria. Parallelamente si è provveduto alla estrazione e conservazione del DNA delle accessioni presso la Banca del DNA organizzata presso il sopraricordato Orto Botanico.

Ad oggi, le etnovarietà di *Phaseolus vulgaris* conservate nella Banca di Ucria – reperite quasi esclusivamente nel comprensorio dei Monti Nebrodi – ammontano a 65; fra queste, 57 si riferiscono a fagioli rampicanti e 8 a fagioli nani. Oltre alla caratterizzazione morfologia ed alimentare di ciascuna varietà, l'attività in seno alla banca prevede il rinnovo periodico delle accessioni. Ciò viene garantito attraverso la ciclica coltivazione di ogni varietà e attraverso la raccolta e anche distribuzione esterna dei semi. L'incremento delle varietà viene anche perseguito mediante ulteriori esplorazioni in campo e il conseguente reperimento dei semi. L'attività è anche rivolta alla caratterizzazione genetica delle accessioni e, attraverso questa via, alla ricerca delle possibili origini e affinità geografiche delle varietà locali – identificate intanto e codificate con i nomi locali – con le altre conservate in banche allestite in Italia.

L'attività della Banca di Ucria viene garantita da un Consorzio istituito tra l'Ente Parco dei Nebrodi e l'Università di Palermo. In forma sintetica viene presentato il patrimonio varietale di *Phaseolus vulgaris* della Banca e a titolo esemplificativo le schede descrittive delle varietà più significative della collezione.